

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1346 del 22/03/2021
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON CONDOTTE FOGNARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE "SANTA MARIA MADDALENA - LAGARO" COMUNI: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI CORSI D'ACQUA: TORRENTE SETTA, RIO PIAZZA, RIO VALLARDINO E FOSSO NESPOLO RICHIEDENTE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO17T0009
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1364 del 18/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON CONDOTTE FOGNARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE "SANTA MARIA MADDALENA - LAGARO"

COMUNI: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI

CORSI D'ACQUA: TORRENTE SETTA, RIO PIAZZA, RIO VALLARDINO E FOSSO NESPOLO

RICHIEDENTE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO17T0009

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;

la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n. PGB0/2017/5887 del 16/03/2017 pratica n. B017T0009 da HERA S.P.A., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a BOLOGNA, V.le Carlo Berti Pichat 2/4 nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Fabrizio Mazzacurati nato a Bologna il 24/06/1973, C.F. MZZFRZ63H24A944C, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per la realizzazione del collettore fognario "Santa Maria Maddalena-Lagaro" nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli come sotto dettagliato:

- **Intervento n.01 Torrente Setta**

COMUNE: Castiglione dei Pepoli Località Lagaro

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 3 antistante mappale 121
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte

- **Intervento n.02 Torrente Setta**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località Lagaro
CORSO D'ACQUA: Torrente Setta sponda destra
DATI CATASTALI: Foglio 12 mappale 172
TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento

- **Intervento n.03 Fosso Nespolo**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena
CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 213
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato sopra scatolare.

- **Intervento n.04 Rio Vallardino**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena
CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 231
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare

- **Intervento n.05 Rio Piazza**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena
CORSO D'ACQUA: Rio Piazza su entrambe le sponde
DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 53
TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare

preso atto della comunicazione allegata all'istanza di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.L. 895/2007, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.L.gs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune di Castel Bolognese ed Imola su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;

- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "occupazione con manufatti per scarichi" e "attraversamenti e parallelismi" ai sensi di dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 151 in data 31/05/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con Determinazione n.285 del 10/02/2021 e acquisita agli atti in data 15/02/2021 con il n.PG/2021/24040 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per un importo di euro 75,00=;
- deposito cauzionale per un importo di € **658,60=**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria in data 16/03/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/41246 del 16/03/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

1) di rilasciare a HERA S.P.A., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a BOLOGNA, V.le Carlo Berti Pichat 2/4, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore la concessione di area demaniale con condotte fognarie per la realizzazione del collettore "Santa Maria Maddalena-Lagaro" nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di Castiglione dei Pepoli Foglio 3 antistante mappale 121 e San Benedetto Val di Sambro Foglio 12 mappale 172 e Foglio 12 antistante mappali 213, 231, 53;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con Determinazione n.285 del 10/02/2021 e acquisita agli atti in data 15/02/2021 con il n.PG/2021/24040 allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'**esenzione** dal pagamento del canone annuale per l'occupazione demaniale assimilabile a "occupazione con manufatti per scarichi" e "attraversamenti e parallelismi" di € 658,60=, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi e ss.mm.ii., è **fissata** in € **658,60** = corrispondente ad una annualità del canone ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da HERA S.p.A., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a BOLOGNA, V.le Carlo Berti Pichat 2/4, nella persona del suo legale rappresentante Fabrizio Mazzacurati nato a Bologna il 24/06/1973, C.F. MZZFRZ63H24A944C.

art. 1

Oggetto di concessione

Corsi d'acqua: Torrente Setta, Rio Piazza, Rio Vallardino e Fosso Nespolo

Comuni:

Castiglione dei Pepoli Località Lagaro

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 3 antistante mappale 121

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte

San Benedetto Val di Sambro Località Lagaro

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta sponda destra

DATI CATASTALI: Foglio 12 mappale 172

TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento

San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena

CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 213

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato sopra scatolare.

San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena

CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 231

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare
Intervento n.05 Rio Piazza

San Benedetto Val di Sambro Località S.M. Maddalena

CORSO D'ACQUA: Rio Piazza su entrambe le sponde

DATI CATASTALI: Foglio 12 antistante mappale 53

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare

Concessione: realizzazione del collettore fognario Santa Maria Maddalena - Lagaro

Pratica n. B017T0009

art. 2
Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può

essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare

lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata

dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione
Civile e trasmesse al titolare in allegato al presente atto
(Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 285 del 10/02/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/346 del 10/02/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIODELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI E PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE FOGNARIO "S. MARIA MADDALENA-LAGARO, NEI CORSI D'ACQUA TORRENTE SETTA E VARI, NEI COMUNI DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI, - RPOCEDIMENTO N. BO17T0009

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/12/2020, n. 4203, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/01/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2017/0021893 del 19/05/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO17T0009,

in favore della:

DITTA: HERA S.p.A.;

C.F. 04245520376; P.I. 04245520376;

per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per attraversamenti per la realizzazione del collettore fognario S. Maria Maddalena - Lagaro nei seguenti interventi:

• **Intervento n.01 Torrente Setta**

COMUNE: Castiglione dei Pepoli; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 3; Antistante al Mappale 121;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte.

• **Intervento n.02 Torrente Setta**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Destra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Mappale 172;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento.

• **Intervento n.03 Fosso Nespolo**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 213;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato, sopra scatolare.

• **Intervento n.04 Rio Vallardino**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 231;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare.

• **Intervento n.05 Rio Piazza**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Piazza; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 53;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare.

Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegata all'istanza;

Vista la documentazione integrativa prot. N. 12556 con data 02/02/2018, ricevuta al ns. Servizio il 09/02/2018 e registrata al protocollo con n. PC/2018/0005634, in cui si esplicitano le richieste contenute nella lettera del servizio Scrivente, inviata il 11/07/2017 e registrata al protocollo con n. PC/2017/0030660;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per i seguenti interventi:

• **Intervento n.01 Torrente Setta**

COMUNE: Castiglione dei Pepoli; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 3; Antistante al Mappale 121;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento ancorato al ponte, mediante la posa in opera di una condotta in pressione PEAD DE110 PN16, lunghezza di circa 80,00 ml, protetta con fodero in Acciaio DN 250 azzancato alla struttura del ponte, adeguatamente protetto mediante lamiera in acciaio.

(Tav. 14422240 "ATTRaversAMENTO FIUME SETTA")

• **Intervento n.02 Torrente Setta**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: Lagaro;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Destra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Mappale 172;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Impianto di sollevamento costituito da un pozzetto in cls armato, in cui saranno alloggiate le pompe, avente dimensioni interne 200x200x285, tubazione di scarico di emergenza in PVC del diam. 250.

(Tav. 2226422 "SEZIONI ALVEO TORRENTE SETTA")

• **Intervento n.03 Fosso Nespolo**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Fosso Nespolo; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 213;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento interrato, sopra scatolare mediante la posa in opera di una condotta a gravità PE DE200 PN6, lunghezza di circa 10,00 ml, protetta con fodero in PVC diam. 315, adeguatamente protetto mediante bauletto in cls.

(Tav. 14422031 "ATTRAVERSAMENTO FOSSI DEMANIALI").

• **Intervento n.04 Rio Vallardino**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Vallardino; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 231;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare mediante la posa in opera di una condotta a gravità PE DE200 PN6, lunghezza di circa 12,00 ml, protetta con fodero in Acciaio DN 400 azzancato alla struttura del ponte.

(Tav. 14422031 "ATTRAVERSAMENTO FOSSI DEMANIALI").

• **Intervento n.05 Rio Piazza**

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro; Località: S.M. Maddalena;

CORSO D'ACQUA: Rio Piazza; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 12; Antistante al Mappale 53;

TIPOLOGIA INTERVENTO: Attraversamento sopra scatolare mediante la posa in opera di una condotta a gravità PE DE200 PN6, lunghezza di circa 12,00 ml, protetta con fodero in Acciaio DN 400 azzancato alla struttura del ponte.

(Tav. 14422031 "ATTRAVERSAMENTO FOSSI DEMANIALI").

alle seguenti prescrizioni:

1) Intervento 02 Torrente Setta:

- a) La condotta di scarico di emergenza deve essere interrata ad una quota idonea e il riempimento dello scavo deve essere ben costipato tale da garantire la stabilità della scarpata stessa;
- b) La protezione in massi della condotta di scarico di emergenza che insiste sul Torrente Setta, dovrà essere di spessore e peso adeguato;
- c) I massi utilizzati dovranno essere: di natura calcarea granitica/silicea/arenaria fortemente cementata; essere

costituiti da pietra dura e compatta, scevra da cappellaccio, non presentare piani di sfaldamento o incrinature, non alterarsi a contatto con l'acqua e per effetto del gelo. Dovranno avere colore adeguato alla zona di posa;

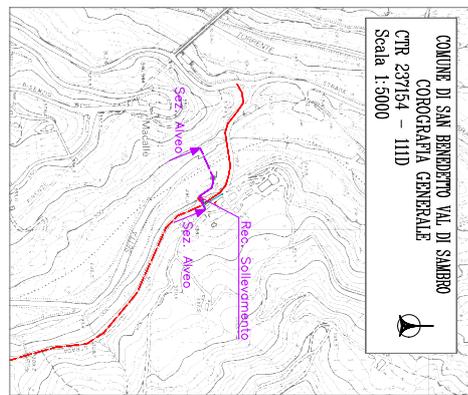
- 2) **Intervento n.03 Fosso Nespolo:** Durante l'operazione di scavo si dovrà prestare particolare attenzione a non danneggiare il manufatto nel quale scorre il Fosso Nespolo.
- 3) Le tubazioni non devono essere poste ad una quota inferiore a quella dell'estradosso del manufatto del corso d'acqua.
- 4) Trattandosi di opere interferenti con strutture esistenti, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione/adequamento/rifacimento delle suddette strutture o per lavori sui corsi d'acqua, gli oneri che ne derivano, per lo spostamento, anche provvisorio, o per l'adequamento degli attraversamenti di cui al presente disciplinare tecnico, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione della linea.
- 5) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle prescrizioni contenute nel presente atto; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori dovranno essere comunicati con almeno 15 gg di anticipo al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
- 6) L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati con particolare riferimento alle quote in essi indicati.
- 7) Qualunque variante alle opere assentite dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- 8) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del soggetto autorizzata.
- 9) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- 10) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

- 11) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 12) Eventuali lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
- 13) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- 14) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
- 15) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, il concessionario dovrà provvedere alla dismissione delle opere ed al ripristino dell'area concessa; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 16) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 17) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 18) La presente Autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento per esigenze idrauliche o per il mancato rispetto delle prescrizioni ivi riportate, oltre che per motivazioni legate alla tutela della pubblica incolumità.

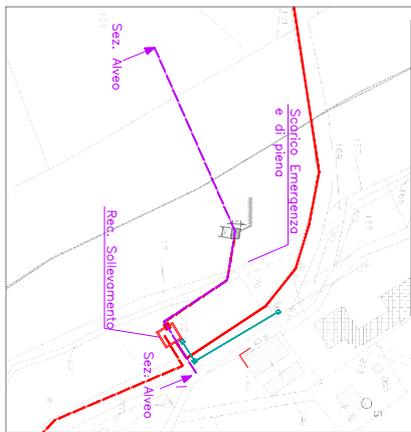
Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Claudio Miccoli

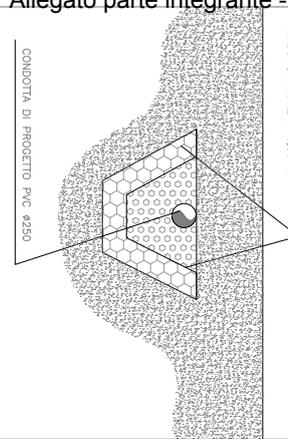


COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRIO
 PLANIMETRIA CANTIERALE
 FOGLIO N. 12
 Scala 1:1.000



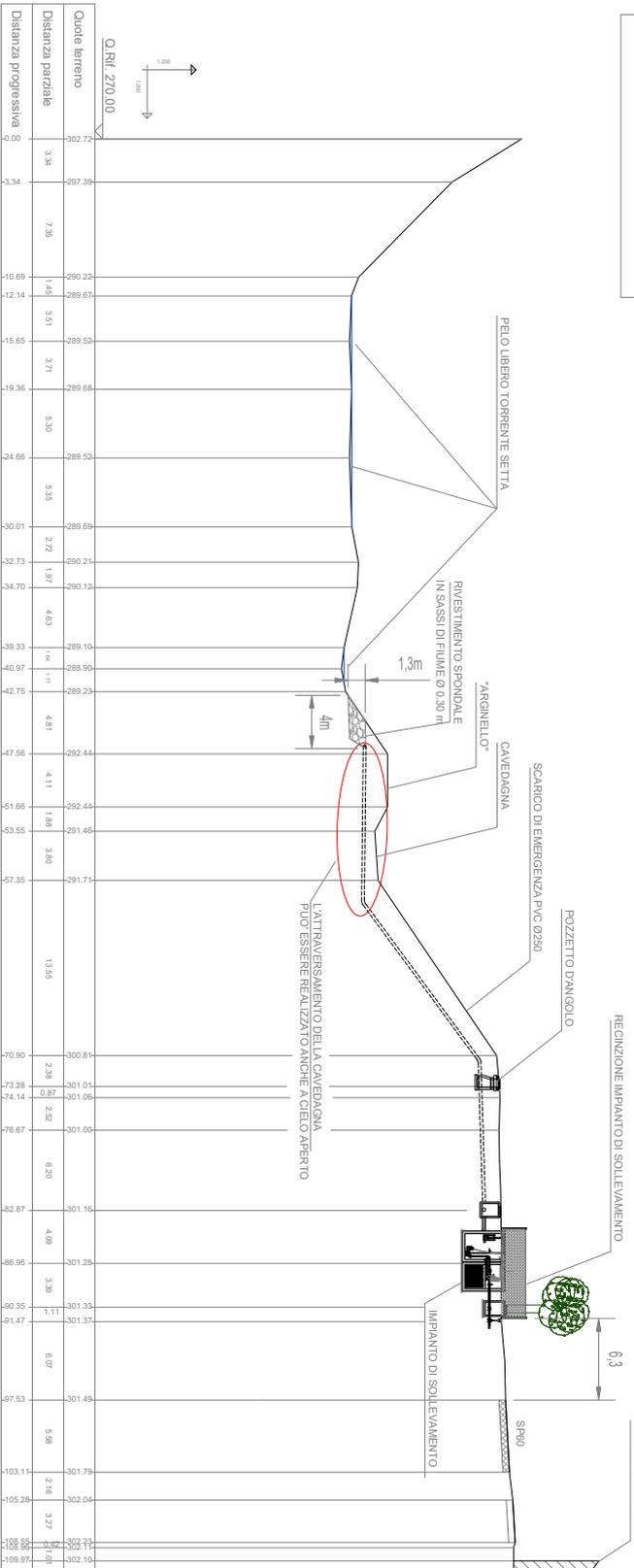
PARTICOLARE SBocco SCARICO EMERGENZA

INVESTIMENTO DI PROGETTO CON
 MASSI DI FIUME Ø 0,30 m



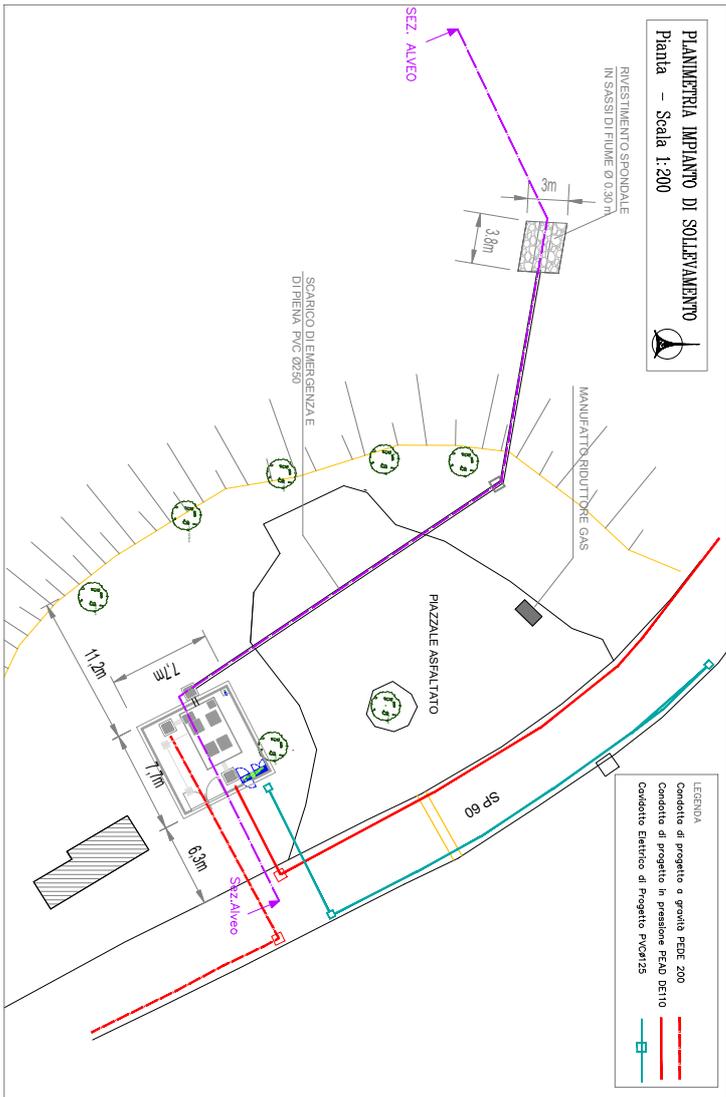
Allegato parte integrante - 2

SEZIONE ALVEO TORRENTE SETTA



PLANIMETRIA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
 Pianta - Scala 1:200

RIVESTIMENTO SPONDALE
 IN SASSI DI FIUME Ø 0,30 m



LEGENDA
 Condotta di progetto a gravità PEDE 200
 Condotta di progetto in pressione HDPE D110
 Condotta Elettrica di Progetto PVC925

1	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
2	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
3	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
4	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
5	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
6	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
7	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
8	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
9	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
10	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
11	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
12	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
13	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
14	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
15	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
16	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
17	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
18	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
19	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
20	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
21	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
22	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
23	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
24	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
25	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
26	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
27	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
28	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
29	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
30	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
31	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
32	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
33	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
34	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
35	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
36	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
37	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
38	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
39	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
40	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.